

21 OTTOBRE 2025 - NUMERO 4055 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

CLASSIFICA (BASSA) DI LEGAMBIENTE

Ecosistema Verona sale di 5 posti



Lo smog resta un problema

DOPO GLI SCONTRI A PISA

Ultras Hellas scatenati, 5 arresti



Gli scontri degli ultras

LE ELEZIONI REGIONALI DEL 23 E 24 NOVEMBRE.

Avanti, c'è posto



Conto alla rovescia per la presentazione delle Liste elettorali. A Palazzo Ferro Fini Verona sarà rappresentata da 9 consiglieri con alternanza tra uomini e donne. Il Centrodestra correrà per Stefani e il Centrosinistra per Manildo. Pasini superato da Di Michele. **SEGUE**

OK

Carlo Rovelli

Con l'Arena sullo sfondo il fisico teorico e saggista veronese, membro dell'Institut Universitaire de France, ha presentato il suo ultimo lavoro "Sull'uguaglianza di tutte le cose".



Nicolas Sarkozy

L'ex presidente francese, accompagnato mano nella mano dalla moglie Carla Bruni, è entrato in carcere per il caso dei presunti finanziamenti della Libia di Gheddafi.

KO

LE ELEZIONI REGIONALI DEL 23 E 24 NOVEMBRE/1.

Si profila un duello tra Zaia e Tosi

Venerdì (dalle 8 alle 20) e sabato (dalle 8 alle 12) il deposito in Tribunale delle Liste



Vannacci con Salvini. A destra: i candidati Matteo Pressi, Elisa De Berti, Orietta Gaiulli e Marco Franzoni

Conto alla rovescia per le liste elettorali in corsa per le elezioni regionali del Veneto che si terranno il 23 e 24 novembre.

Infatti questo venerdì dalle 8 alle 20 e sabato dalle 8 alle 12 ci sarà in Tribunale il deposito di liste, candidati, simboli dei partiti e candidati presidenti. Verona, va ricordato, per il Consiglio regionale ha diritto a nove consiglieri con alternanza tra uomini e donne.

Vediamo le ultime novità. Il centrodestra come è noto correrà per il candidato presidente Alberto Stefani, giovane leghista voluto da Matteo Salvini; nella Lega il presidente

uscente Luca Zaia sarà capolista in tutte le province. Si profila un duello da scintille con lo storico rivale ex leghista Flavio Tosi, ora eurodeputato di Forza Italia e coordinatore regionale, che sarà capolista per il partito di Tajani in tutte le province. Ancora da limare la lista di Fratelli d'Italia che punta ad essere il primo partito del Veneto forte del risultato delle ultime europee.

Nella Lega la lista è completa e il sindaco di Soave Matteo Pressi ha superato al fotofinish il presidente della Provincia Flavio Massimo Pasini (e Pressi ha festeggiato con Stefani a Soave). Per cui lista

dovrebbe essere questa: Luca Zaia capolista, la vicepresidente uscente Elisa De Berti, il consigliere regionale uscente Filippo Rigo, Laura Bocchi (ex consigliere comunale a Verona), Stefano Valdegamberi consigliere regionale uscente sul conto dell'ex generale Vannacci, Alma Ballarin, (ex presidente dell'Ottava circoscrizione), il sindaco di Cerea Marco Franzoni, Erika Zorzi (San Pietro In Cariano), il sindaco di Soave Matteo Pressi. Ma quanti ne passeranno oltre a Zaia? Un paio in totale? E si attende la riunione del federale a Milano dove si apre il processo

a Vannacci dopo il flop in Toscana.

In Forza Italia, lista collegata al candidato presidente Alberto Stefani, correrà capolista Flavio Tosi, poi troviamo il sindaco di Peschiera del Garda Orietta Gaiulli, il consigliere regionale uscente Alberto Bozza, l'avvocato Carlotta Pizzighella, il consigliere comunale di Verona Antonio Lella, l'assessore a Caldiero Elisa Bonamini, il consigliere provinciale Zeno Falzi, quindi Alberto Bullio assessore a Costermano e Daniela De Grandis (Azzurro Donna di Legnago).

SEGUE

LE ELEZIONI REGIONALI DEL 23 E 24 NOVEMBRE/2.

Giorgetti ha il problema delle correnti

Lo storico esponente della Destra ha già tappezzato di manifesti, ma aspetta Roma

In Fratelli d'Italia tiene banco la possibile candidatura di Massimo Giorgetti, storico esponente della destra veronese, già assessore regionale, i cui manifesti sono già nelle strade (il suo slogan, da ex parà della Folgore, è "Presente!") ma le varie correnti interne al partito gli stanno creando più di un problema.

Già in lista invece ci sono David Di Michele (voluto da Ciro Maschio), Diego Ruzza (voluto da Polato) e i due consiglieri uscenti, Marco Andreoli e Stefano Casali. Rimane un posto per Giorgetti o Tomas Piccinini. Si attende una decisione da Roma a meno che Piccinini non scelga la Liga Veneta di Fabrizio Comencini che appoggerà il centrodestra. Le donne nella lista di Fratelli d'Italia dovrebbero essere Anna Leso (sostenuta da Verona Domani), Serena Cubico (portata da Massimo Giorgetti con tutte le fibrillazioni di cui sopra) Claudia Barbera.

Per "Noi moderati" infine correrà l'ex assessore comunale Alberto Benetti. Quindi partiti e movimenti sono alle prese con gli ultimi ritocchi. Nei giorni scorsi il Partito democratico e il Movimento 5 Stelle, come già riportato, hanno già reso ufficiali le loro liste, a sostegno del candidato alla presiden-



In alto: Giovanni Manildo con alcuni candidati veronesi del Pd.

Qui sopra: David Di Michele, stefano Casali e Beatrice Verzè

za, per il centrosinistra, Giovanni Manildo, che ne avrà altre come Alleanza Verdi Sinistra, Le Civiche Venete, Uniti per Manildo, in fase di ultimazione.

Nel centrosinistra che corre per il candidato presidente Giovanni Manildo, avvocato trevigiano, il Pd ha già ufficializzato i suoi nove candidati al Consiglio regionale: il sindaco di Belfiore e vicesegretario provinciale Alessio Albertini, la consigliera regionale uscente Anna Maria Bigon, il volontario di protezione civile ed ex consi-

gliere comunale di Sommacampagna Maurizio Cassano, l'ex segretario del sindacato veronese dei medici di famiglia Guglielmo Frapporti, l'avvocata ed ex sindaca di Castagnaro Katty Gerardo, l'avvocata Sara Gini, l'assessora del Comune di Verona Elisa La Paglia, lo studente e capo scout Mattia Mosconi e il direttore della scuola di polizia di Peschiera del Garda Gianpaolo Trevisi. Per oggi si attende la lista ufficiale di Alleanza verdi e Sinistra (Avs) che avrà

in lista l'assessore comunale di Verona Michele Bertucco. Non mancano le tensioni con il Movimento 5 Stelle per la campagna elettorale lanciata con lo slogan "VaffanZaia" di grillina memoria ma che ha imbarazzato tutta la coalizione, Manildo in primis il quale ha detto esplicitamente di non gradire questi toni.

Infine, nella lista delle Civiche Venete è presente l'esponente di Tragar-di Beatrice Verzè, consigliere comunale a Verona.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



ECOSISTEMA URBANO/1. VERONA DAL 78° AL 73° POSTO

Lo smog continua a farla da padrone

Guadagnate 5 posizioni, ma si resta nella parte bassa della classifica di Legambiente

C'è poco da festeggiare. Verona guadagna cinque posizioni nella graduatoria dell'Ecosistema urbano predisposta da Legambiente e pubblicata sul Sole24Ore ma rimane nella parte bassa della classifica. In sostanza non è migliorato nulla e anzi lo smog continua a farla da padrone rendendo pessima la qualità dell'aria. Miglioramenti non se ne vedono nell'ecosistema urbano se non un leggero miglioramento nella raccolta differenziata che sale al 57% ma comunque resta distante dal minimo sindacale che è fissato al 65%. E infatti Verona è al 73° posto generale e penultima del Veneto, seguita solo da Rovigo.

Legambiente riassume così la posizione di Verona: inquinamento alle stelle, peggiora la disponibilità di verde urbano, diminuiscono le persone che scelgono il trasporto pubblico. "Basta alibi, il PAT sia l'occasione per cambiare rotta", afferma Legambiente Verona.

Anche se il pat da solo potrebbe non essere sufficiente e soprattutto l'urbanistica innescherà cambiamenti nel corso degli anni (pensiamo da quanti anni si discute sulla Marangona e sul traforo) mentre la situazione è tale per cui Verona avrebbe

necessità di interventi che garantiscano risultati in breve tempo sia sul trasporto che per l'inquinamento. Ma si tratta di fare scelte impopolari.

Ma veniamo alla classifica di Ecosistema Urbano, il report annuale di Legambiente e Ambiente Italia che, sulla base di 19 indicatori ambientali valuta la sostenibilità urbana dei 106 capoluoghi di provincia italiani. I dati si riferiscono al 2024 e fotografano un quadro ormai consolidato: Verona si colloca al 73° posto, penultima città del Veneto, e resta ben lontana dai comuni più virtuosi come Trento, Mantova o Treviso.

Nonostante un salto di cinque posizioni rispetto alla classifica 2024 (era al 78°), i singoli indicatori confermano una realtà già nota: "la città è sostanzialmente ferma su quasi tutti i fronti, con pochissimi miglioramenti e diverse criticità persistenti. A fronte di un'amministrazione che si avvicina a metà mandato e di un Piano di Assetto del Territorio (PAT) in fase di approvazione, i dati del report rappresentano un campanello d'allarme inequivocabile" dice Legambiente.

SMOG. Sul fronte della qualità dell'aria, Verona conferma una situazione di criticità cronica, coerente con il quadro del Bacino



Un tratto della ciclabile della Valpantena

Padano, ma senza segnali di miglioramento strutturale. I valori medi annuali di PM10 si attestano a 33 microgrammi per metro cubo, sopra il valore guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ($15 \mu\text{g}/\text{m}^3$) e vicino al limite di legge ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$). Il PM2.5 si ferma a $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$, doppiando la soglia OMS ($10 \mu\text{g}/\text{m}^3$), mentre il biossido di azoto (NO_2) registra un valore medio di $24 \mu\text{g}/\text{m}^3$: sotto il limite legale attuale di $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$, ma sopra il futuro valore obiettivo europeo di $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$ al 2030 e più del doppio del livello raccomandato dall'OMS, pari a $10 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

CICLABILI. A peggiorare il quadro, il dato sulla ciclabilità "equivalente" scende da 11,5 a 10,9 metri equivalenti ogni 100 abitanti. Si tratta di un indi-

catore che misura non solo la quantità, ma la qualità delle piste ciclabili: continuità, protezione, sicurezza delle intersezioni. Il calo certifica che nonostante l'annuncio di nuove ciclabili, la rete attuale è ancora troppo spezzata, promiscua, non protetta, e quindi poco efficace. Le piste nuove, se progettate male, possono addirittura abbassare il punteggio. Particolarmente grave l'assenza del dato sulla ZTL, che non viene fornito da anni dall'amministrazione e continua a risultare "nd" (non disponibile) nella scheda di Verona. Anche il dato sulle isole pedonali si mantiene invariato, attorno a $16 \text{ m}^2/100 \text{ ab}$, tra i più bassi in Veneto.

SEGUE

ECOSISTEMA URBANO/2. VERONA DAL 78° AL 73° POSTO

Migliora la raccolta differenziata

Segnali incoraggianti dopo l'introduzione dei cassonetti intelligenti e del porta a porta

TRASPORTO. Il trasporto pubblico locale, asse portante della transizione ecologica urbana, continua ad arretrare. Il numero di viaggi per abitante è in lieve calo, segno che i cittadini veronesi continuano a preferire il trasporto su auto (66 auto ogni 100 abitanti). Il dato non sorprende, visti i numerosi tagli alle corse, la scarsa offerta prevista in orario serale, e il sostanziale fallimento dell'autobus su richiesta "Scipione" che non può certamente confrontarsi con un normale servizio con orari e linee sicure. Il filobus, infrastruttura centrale nei piani comunali e su cui l'amministrazione sta puntando forte, non è infatti ancora operativo ma di fatto non esiste al momento nessun progetto alternativo o complementare che permetta di pensare a un rilancio strutturale del trasporto pubblico a breve termine. Anche le proposte di potenziamento ferroviario o metropolitano di superficie, citate in via teorica nel PAT, non sono ancora oggetto di programmazione concreta. La sensazione, confermata dai numeri, è che la mobilità sostenibile a Verona sia ancora tutta da costruire. E le piste ciclabili non sono ancora così organizzate da poter essere definite

un sistema affidabile.

"Nel 2024, la mobilità pubblica a Verona è rimasta al palo" – afferma Andrea Gentili, presidente di Legambiente Verona. "La nuova filovia è ancora un cantiere e ovviamente aspetteremo i risultati quando sarà operativa. Tuttavia, ad oggi, il trasporto pubblico è un problema oggettivo: i cittadini non hanno corse in orari serali e tanti quartieri sono tagliati fuori. Al momento, l'offerta non è all'altezza e perciò i cittadini continuano a scegliere l'auto e l'inquinamento non scende. Chiediamo all'amministrazione di non fermarsi solo al filobus, c'è bisogno di una rete integrata e di una progettazione forte per evitare nuovi tagli".

RIFIUTI. L'unico indicatore che segna un miglioramento concreto è quello della raccolta differenziata, che passa dal 51,6% al 57,4%, con un balzo di oltre 6 punti percentuali in un anno. Un segnale decisamente incoraggiante e legato all'introduzione dei nuovi cassonetti "intelligenti" e alla combinazione con il "porta a porta", un sistema ora in fase di espansione e che ha portato buoni segnali in sesta circoscrizione. Attenzione però ad esultare: nonostante il grande balzo in avanti, resta però una raccolta ancora sotto la



Con i cassonetti intelligenti migliora la differenziata

media nazionale e molto distante dagli obiettivi regionali. Inoltre, resta tutta da valutare la qualità delle frazioni raccolte, ossia di quanto "pulita" sia la raccolta nei cassonetti ad accesso controllato, in particolar modo del secco e della plastica.

RINNOVABILI. Verona si conferma invece tra le prime città nel settore energetico (3° in Italia). Il dato rappresenta l'energia da fonti rinnovabili su edifici pubblici, tuttavia, fa notare il circolo di Legambiente, Verona rimane stabile sul podio per l'installazione degli impianti fotovoltaici installati oltre dieci anni fa sullo stadio Bentegodi, su vari istituti scolastici e su alcune piscine comunali, mentre si aspettano nuovi progetti concreti e una mappatura delle aree per l'installazione dei chilowatt di fotovoltaico necessari agli obiettivi nazionali di transizione ecologica.

Sull'indicatore energia inoltre, per Verona è stato assegnato un piccolo bonus per il progetto di teleriscaldamento con geotermia e per i primi passi mossi verso le Comunità Energetiche.

"Il quadro descritto dal report arriva in un momento politicamente decisivo: Verona sta per approvare il nuovo Piano di Assetto del Territorio. È lì che si gioca la possibilità di una svolta vera. Il PAT ha il compito di indicare oggi scelte coraggiose, misurabili e vincolanti: trasporto pubblico intermodale e capillare, infrastrutture ciclabili protette, azzeramento e non solo riduzione del consumo di suolo, mappatura delle aree idonee al fotovoltaico, comunità energetiche. La pianificazione deve uscire dalla fase dei principi generali e portare scelte nette su scala urbana e metropolitana." conclude Gentili.

MB

la Cronaca di Verona



Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale Veneto 2025

CRONACA DI VERONA e CRONACA DEL VENETO

400€ pagina tabellare

300€ mezza pagina

BANNER ELETTORALE SUL SITO

600 € a settimana

SPOT ELETTORALE su Facebook (30sec.)

per max una sett. 500€

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato
per la pubblicazioni sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

DOPO GLI SCONTRI TRA TIFOSI A PISA

La Polizia arresta 5 ultrà dell'Hellas

Gli investigatori della Digos hanno visionato i filmati. Devono rispondere anche di rissa

Sono tornati a farsi notare in giro per l'Italia gli ultras dell'Hellas. L'occasione è arrivata dalla trasferta a Pisa che non avveniva da anni.

Arresto "differito" di cinque ultrà dell'Hellas individuati dalla Polizia di Stato di Pisa, unitamente agli Uffici di Verona e Trento tra i più attivi durante gli scontri avvenuti prima dell'incontro di calcio tra Pisa e Verona di sabato 18 ottobre.

Gli investigatori della

DIGOS, che avevano fermato e identificato il gruppo dei tifosi scaligeri subito dopo l'intervento della Polizia e la dispersione delle opposte fazioni, hanno visionato i filmati reperiti nell'immediato, riuscendo così a individuare e trarre in arresto i cinque tifosi, quattro residenti nella provincia di Verona e uno in provincia di Trento. I tifosi arrestati si sono resi responsabili, a vario titolo, dei reati di rissa, nonché di possesso, utilizzo e lancio

di fumogeni, mazze, bastoni, oggetti contundenti e atti ad offendere, come punito dalla normativa sulle manifestazioni sportive. I quattro veronesi sono stati sottoposti subito agli arresti domiciliari, mentre il tifoso di Trento finisce subito in aula.

Subito dopo l'episodio, gli operatori della Digos hanno sequestrato tutto il materiale rinvenuto sul luogo dei fatti, come passamontagna, un coltello e un taglierino, guanti, sfollagente tele-

scopici, pezzi di cinghie, fibbie, fumogeni, mazze, tubi geberit e aste, a testimoniare la violenza degli scontri, e le intenzioni bellicose delle opposte fazioni.

L'attività di setaccio delle immagini da parte della Digos pisana prosegue incessante, al fine di individuare gli ulteriori partecipanti agli scontri, sia veronesi che pisani, che per l'occasione si erano integralmente travisati ed evidentemente preparati alle violenze.



Gli scontri tra tifosi di Verona e Pisa conclusisi con 5 ultrà arresti

AL VIA A VERONAFIERE LA 19ª EDIZIONE DI OIL&NONOIL

Il futuro della mobilità sostenibile

Negli stand, su una superficie di 8 mila metri quadrati, si riunisce la filiera dei carburanti

Si apre domani, 22 ottobre, a Veronafiere la 19ª edizione di Oil&nonOil, l'unica manifestazione in Italia e tra le più importanti in Europa dedicata agli operatori della filiera distributiva dei carburanti. L'evento, in programma fino a venerdì 24 ottobre, conta oltre 8.000 metri quadrati di area espositiva nel padiglione 4 (ingresso Porta Cangrande) e la partecipazione di 120 aziende e brand, con tutti i principali player del comparto. Al centro di Oil&nonOil 2025 il tema della transizione energetica e delle nuove sfide normative europee, con un programma di oltre 50 convegni e workshop che vede protagonisti istituzioni e le principali associazioni di categoria.

La manifestazione ospita operatori ed espositori di tutti gli ambiti relativi alla distribuzione dei carburanti: dal settore prettamente "Oil" – progettazione e costruzione degli impianti, sicurezza, installazioni tecniche, sistemi di gestione, carburanti – al "NonOil" – accessori, autolavaggi, vendor, stoccaggio e trasporto di carburante e combustibili, dagli autoveicoli e serbatoi fino ai carburanti alternativi, oltre al mondo della mobilità elettrica e dei sistemi di ricarica.

Convegno di apertura:

sostenibilità, regole e mercato

Oil&nonOil 2025 entra nel vivo con il convegno di apertura, intitolato: "Distribuzione carburanti e nuove sfide europee: sostenibilità, regole e mercato. Nuovi obblighi, strumenti e opportunità per la rete: costruire insieme il percorso verso la decarbonizzazione". L'incontro, promosso da Assogasliquidi-Federchimica, Assopetroli-Assoenergia e Unem, si tiene domani, mercoledì 22 ottobre, dalle ore 10.30 alle 12, in Sala Verde. Dopo i saluti di benvenuto del presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, e l'apertura dei lavori a cura di Gabriele Masini, direttore di Staffetta Quotidiana, la prima sessione vede gli interventi dei tecnici del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica: Giovanni Perrella, presidente del Comitato Tecnico Consultivo Biocarburanti, e Antonio Andrea Coletti, della direzione Mercati e infrastrutture energetiche.

La discussione si sposta poi sul confronto tra le principali associazioni di filiera insieme a: Marina Barbanti, direttore generale di Unem, Sebastiano Gallitelli, segretario generale di Assopetroli-Assoenergia, e Silvia Migliorini, direttore di Assogasliqui-



Veronafiere ospita Oil&NonOil

di-Federchimica. L'intervento conclusivo è affidato a Massimo Bitonci, sottosegretario di Stato al ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Nel pomeriggio, alle ore 14.30 in Sala Verde, si prosegue con il convegno intitolato "La decarbonizzazione dei trasporti stradali: c'è spazio per tutti". L'incontro, promosso da Assogasmetano e Assopetroli-Assoenergia, si pone come un confronto chiaro e diretto sull'importanza della neutralità tecnologica nella transizione energetica, mettendo in evidenza come sia i carburanti a bassissime emissioni (come biocarburanti e biometano) sia i motori endotermici efficienti debbano essere valorizzati per una mobilità sostenibile.

Al convegno, introdotto dai saluti dell'amministratrice delegata di Veronafiere, Barbara Ferro, partecipano Antonio Sileo, programmer director del Programma di ricerca Sustainable Mobility della Fondazione Eni Enrico Mattei e ricercatore presso IFEF – Università Bocconi, Paolo Arrigoni, presidente GSE, Giovanni Perrella, presidente del comitato tecnico consultivo Biocarburanti (MASE) e Sebastiano Gallitelli, segretario generale di Assopetroli-Assoenergia. Seguono gli interventi di Alberto Ruffino di Bosch GmbH – Italia e Giovanni La Via di Business Development – Alternative Fuels, Iveco, per offrire un punto di vista industriale sul confronto tra tecnologie.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE ALLE 21 AL TEATRO NUOVO

Si canta per Medici Senza Frontiere

Sul palco si esibiranno giovanissimi talenti accompagnati dall'orchestra Larry Band

La magia della musica dal vivo torna protagonista giovedì 23 ottobre alle 21 con "Voci Nuove Verona" il concorso dedicato ai talenti emergenti del canto, che si terrà nella splendida cornice del Teatro Nuovo.

Un evento speciale che vedrà le voci nuove salire sul palco per conquistare gli ascoltatori con performance rigorosamente live, accompagnati dall'orchestra.

L'iniziativa nasce con l'intento di valorizzare il talento autentico, premiando la voce, l'interpretazione e l'abilità di esibirsi dal vivo, accompagnati dalla musica e dalla propria passione.

La giuria di qualità sarà composta da Simonetta Chesini, Laura Lorenzini e Roberto Ceruti. Anche il pubblico potrà esprimere la propria preferenza



Il Teatro Nuovo ospita il concorso dedicato ai talenti emergenti del canto

attraverso l'applausometro.

Sul palco si esibiranno i giovani cantanti selezionati, di età dai 10 anni. Interpretano brani da loro scelti con l'accompagnamento strumentale

dal vivo dell'orchestra Larry Band capitanata da Larry Mancini, con le voci di Arianna Corona e Denise Turrini, e dei maestri strumentisti Andrea Fattori, Davide Mirandola, Luca Magnani. Ai tre vincitori

verranno consegnate le coppe di riconoscimento per il 1° 2° 3° posto.

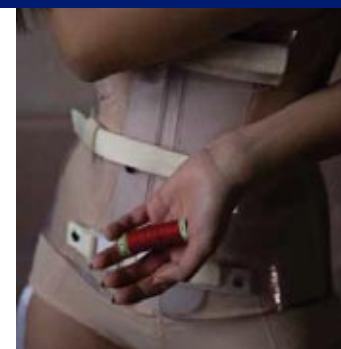
L'evento prevede una raccolta fondi per Medici Senza Frontiere a sostegno del fondo emergenze medioriente e altri conflitti.

DOLORE E BELLEZZA IN MOSTRA AL POLO CONFORTINI

In occasione di Ottobre Rosa 2025, mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, il Polo Confortini dell'Ospedale Borgo Trento di Verona ospita la mostra fotografica "Dolore e Bellezza – La foto che cura", un progetto di Lara Zanardi e Alfredo Spagna. Attraverso immagini intense e cariche di emozione, la mostra esplora il legame profondo tra sofferenza,

rinascita e bellezza, raccontando la capacità dell'arte fotografica di farsi strumento di cura, consapevolezza e resilienza. L'esposizione sarà visitabile fino al 31 ottobre 2025, con ingresso libero. Le fotografie di Zanardi e Spagna rispondono con un linguaggio universale, trasformando il negativo in bellezza e restituendo uno sguardo rinnovato sul senso dell'esistenza.

Ogni immagine diventa specchio di battaglie interiori e trasformazioni profonde: le cicatrici — visibili o invisibili — sono esibite con fierezza, non come ferite da nascondere, ma come trofei di una lotta personale. La severità di un busto ortopedico, spesso simbolo di sofferenza, si trasforma in un abito elegante che celebra la resilienza. La malattia — fisica o psicologica



La foto del busto ortopedico — attraversa le opere come un filo sottile ma potente, rivelando che ogni ferita può diventare luogo di rinascita.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SAN MARTINO BUON ALBERGO. POLIZIA LOCALE IN VIA STEGAGNO

Non differenzia i rifiuti, visto e multato

Un cittadino abbandona dei neon nei cassonetti di vetro: non sfugge alla telecamere



Abbandona i neon nei cassonetti del vetro in pieno centro: individuato e sanzionato dalla Polizia Locale con l'ausilio delle telecamere di videosorveglianza

Una persona è stata individuata e sanzionata dalla Polizia Locale per aver abbandonato dei neon nei cassonetti del vetro in via Stegagno, in pieno centro a San Martino Buon Albergo. L'attività di accertamento è stata agevolata dal sistema di videosorveglianza presente in zona, che ha permesso agli agenti di risalire rapidamente all'autore dell'illecito.

Negli ultimi due anni sono circa 70 le infrazioni accertate per inosservanza al divieto di abbandono o di errata differenziazione dei rifiuti. Il Regolamento comunale prevede sanzioni che vanno da un minimo di 50 euro fino a 500 euro, importo che può essere triplicato in caso di recidiva.

«In casi come questo – spiega il Comandante

della Polizia Locale, Castrese Coppola – la videosorveglianza è determinante per individuare chi non differenzia nel modo corretto, in particolare in aree centrali come via Stegagno. Il nostro impegno nel monitorare il corretto funzionamento della raccolta differenziata prosegue con costanza anche durante i mesi invernali, con controlli settimanali svolti in collaborazione con l'Ufficio Ecologia del Comune».

«I controlli – sottolinea l'assessore alla Sicurezza Mauro Gaspari – stanno contribuendo al raggiungimento di due importanti risultati. Da un lato i trasgressori vengono individuati e sanzionati, dall'altro cresce la consapevolezza e la sensibilità dei cittadini sul tema.

La percentuale di raccolta differenziata si è attestata anche lo scorso anno attorno all'80%, un dato significativo che conferma l'impegno della comunità. Strumenti come la videosorveglianza non servono solo alla sicurezza, ma anche a garantire il rispetto delle regole e del decoro urbano».

«Il rispetto dell'ambiente e del territorio – aggiunge il sindaco Giulio Furlani – è una responsabilità condivisa. Comportamenti scorretti come l'abbandono dei rifiuti danneggiano il lavoro di tutti e compromettono l'immagine del nostro paese. Continueremo a investire in controlli e sensibilizzazione, perché solo con la collaborazione tra cittadini e istituzioni si può mantenere San Martino pulita, ordinata e vivibile».

VIGASIO Tre domeniche a pranzo da Cà Fontana

La sala Ristorante all'interno della Fiera della Polenta di Vigasio ospita per tre domeniche consecutive un pranzo su prenotazione a cura di Cà Fontana, il ristorante di San Giovanni Lupatoto che ha preparato la cena di gala in occasione del taglio del nastro della manifestazione. Il pranzo servito ai tavoli è in programma il 26 ottobre, il 2 e 9 novembre e prevede un menù fisso. Un menù da 50 euro che comprende acqua e caffè, vini esclusi, ideato dal giovane Enrico Fontana. Formatosi sotto la guida dello chef stellato Giancarlo Perbellini, ha lavorato a fianco di grandi nomi della cucina italiana, tra cui lo stesso Perbellini nel rinomato ristorante "Casa Perbellini", insignito di due stelle Michelin. Ma non è tutto. Enrico Fontana ha maturato anche una significativa esperienza presso l'Isola privata di Albarella, in provincia di Rovigo, perfezionando tecniche culinarie avanzate.



Lo staff di Cà Fontana

NOGARA. IL PROGETTO PROMOSSO DAL COMUNE CON BALL – BEVERAGE PACKAGING

Oltre 180 studenti si preparano al futuro

Coinvolti gli istituti scolastici Minghetti, Silva-Ricci, Medici, Da Vinci e Bolisani

Una mattinata di formazione per aiutare i giovani a orientarsi nel mondo del lavoro in continua evoluzione. Oltre 180 studenti delle classi quarte e quinte degli istituti superiori della Pianura Veronese hanno partecipato all'incontro "Lavoro, regole del gioco e tutele: facciamo chiarezza!", importante appuntamento della quinta edizione di "Sei nel Posto Giusto", il progetto promosso dal Comune di Nogara insieme a Ball – Beverage Packaging Italia.

L'evento, pensato come un momento di confronto diretto tra studenti e rappresentanti del mondo sindacale, ha offerto strumenti concreti per affrontare con maggiore consapevolezza il delicato passaggio dalla scuola al lavoro. All'evento formativo sono stati coinvolti gli studenti degli istituti Minghetti, Silva Ricci, Medici di Legnago, Da Vinci di Cerea e Bolisani di Isola della Scala. In un contesto dove le prime scelte professionali possono generare confusione e incertezza, l'iniziativa ha rappresentato un'occasione preziosa per approfondire temi come contratti, diritti, doveri e competenze richieste nel mercato attuale.

A guidare il dialogo con i ragazzi, moderato dal



L'incontro con gli studenti a Nogara

giornalista Samuele Nottegar, i rappresentanti sindacali Raffaello Fasoli, Segretario CGIL, Emiliano Galati, Responsabile Salute e Sicurezza CISL Verona e Rino Davoli, Coordinatore Regionale Ital UIL Veneto. Presenti il sindaco di Nogara e l'assessore comunale al commercio, responsabile del progetto. Durante l'evento è stato osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime della strage di Castel d'Azzano.

"Le trasformazioni legate alla transizione digitale e all'intelligenza artificiale rappresentano una sfida cruciale, ma anche una grande opportunità per le nuove generazioni – dichiara Raffaello Fasoli, CGIL -. È fondamentale che i giovani acquisiscano gli strumenti per essere protagonisti del cambiamento, in grado di governare i processi invece di

subirli. Sempre più ragazzi dimostrano attenzione verso temi come il bilanciamento tra vita e lavoro e la realizzazione personale, a conferma di una consapevolezza crescente che mette al centro non solo la carriera, ma anche la qualità della vita e dei propri obiettivi".

Un confronto aperto e interattivo, che ha permesso agli studenti di chiarire dubbi e raccogliere informazioni utili per il proprio futuro professionale.

"Abbiamo cercato di offrire ai ragazzi una vera e propria cassetta degli attrezzi per orientarsi nel mercato del lavoro del futuro, parlando sia di lavoro dipendente che autonomo – commenta Emiliano Galati, CISL -. Nella provincia di Verona, circa un giovane su tre sceglie di aprire una partita IVA. Alla luce di questo dato, la formazione diven-

ta un passaggio cruciale per preparare gli studenti anche a sfide e responsabilità. Conoscere i propri diritti, le modalità contrattuali, le opportunità e i rischi legati a ogni forma di lavoro è essenziale per compiere scelte consapevoli".

Patrocinato da Confindustria Verona, il progetto ha coinvolto negli anni oltre 1.700 studenti, più di 600 partecipanti agli Open Day e quasi 30 aziende del territorio.

L'edizione 2025 vede la partecipazione di 15 amministrazioni comunali e 15 aziende partner: Ball Beverage Packaging Italia, Fondazione Coca-Cola HBC Italia Srl, Eco Green Srl, Eurocoil Spa, Gruppo Tosano, Hinowa, Randstad, SicurPlanet, Sammartino Arti Grafiche, Forigo Roter Italia, S.I.L.C.A., Tech.PA Spa, Veka, Vuormar e Studio Tognetti.



VERONA INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

La “città delle merci” più grande d'Italia



QUADRANTE SERVIZI
Business Partner



QUADRANTE EUROPA
Verona Interporto



QUADRANTE EUROPA
TERMINAL GATE



ZAILOG
Innovation Hub

SULLO SCAFFALE.

A CURA DI GIANFRANCO IOVINO

Mistero alle Saline, trama intrigante

Il fantasy di Sabrina Ginocchio, genovese di nascita, ma veronese d'adozione

Sabrina Ginocchio, genovese di nascita ma veronese di adozione, è una scrittrice molto prolifica con all'attivo diversi libri che spaziano dall'adolescenza alla narrativa contemporanea, offrendo ai propri lettori storie intense condite da trame intriganti e un innegabile talento. "MISTERO ALLE SALINE" è il suo ultimo successo editoriale, un testo che attrae fin dalle prime pagine per quanto si presenti curato nei minimi dettagli, grazie alla professionalità editoriale della modenese Tomolo Edizioni, oltre che impreziosito dalle illustrazioni a firma di Silvia Dotti.

Protagonista della storia è Leonardo, alunno che ha terminato la quinta elementare ed è in procinto di iniziare le vacanze estive che, malgrado il suo rifiuto, i genitori lo condurranno dalla nonna nell'entroterra delle colline genovesi, lontano dal mare. Sembra tutto già definito quando al di fuori da ogni previsione, Leonardo si troverà tra le Saline di Trapani agli inizi del '900, portando il lettore ad affrontare un doppio viaggio nello spazio e nel tempo per cercare di fare ritorno al presente.

Cos'altro possiamo aggiungere per presentare il suo nuovo libro?
«La copertina del libro



Sabrina Ginocchio

mostra vari elementi e tra questi sono certa che è ben visibile un gabbiano. Non è stata una scelta casuale la mia, volevo per Leonardo un compagno di viaggio speciale. Per i marinai il gabbiano è un simbolo di protezione e guida, considerato custode del mare e di coloro che vi sono morti; inoltre, per i marinai rappresenta una sorta di totem e il loro incontro segnala la terra, quindi la casa, la meta, l'approdo sicuro.»

Cosa l'ha ispirata una storia che parla delle saline trapanesi?

«Questo racconto di fantasia nasce da una gita che feci presso le saline di Trapani. Ne rimasi affascinata per la loro storia e nella mia testa si fissò un personaggio "l'aqualoru": il ragazzo che un tempo era addetto a dissetare i

vari operai. Dietro al pacchetto di sale che troviamo tra gli scaffali dei vari negozi c'è una filiera lavorativa intensa, e ho voluto omaggiare gli operai della salina con questo racconto di fantasia.»

Dopo l'esperienza nella narrativa con "Segni oltre la finestra" (Bonaccorso Editore) torna al suo primordiale amore: le storie fantastiche.

«Lo dice anche un detto popolare "il primo amore non si scorda mai", che vale anche per le passioni, come la mia, quando ho mosso i primi segni tra le pagine con le fiabe e le favole. Ho sentito il richiamo dei vari personaggi fantastici e, lo ammetto, mi sono divertita molto nella stesura di questo nuovo testo.»

Le illustrazioni sono a cura di Silvia Dotti: ce la presenta brevemente?

«Silvia è cresciuta in mezzo all'arte perché i suoi genitori lavorano presso un'importante fabbrica produttrice di colori per belle arti. Dal 2019 collabora con la casa editrice Tomolo-EdiGio' Edizioni, in qualità di autrice, illustratrice e responsabile della collana Le Tomoleggende, e dal 2021, per la casa editrice Herzverlag, realizza le copertine della collana dedicata alle fiabe.»

CONSIGLI DI LETTURA

Partiamo da un libro, che sia di saggio, pubblicato nel 2017 ed oggi riproposto, riveduto e ampliato, dal titolo "CON PAROLE PRECISE – Manuale di autodifesa civile", a firma dell'ex magistrato e politico Gianrico Carofiglio che ci guida tra i meandri della comunicazione politica e civile, facendoci riflettere e mettendoci in guardia nei confronti degli slogan, le promesse e le metafore che possano trasformarsi in veri e propri strumenti di manipolazione. Un accenno merita sicuramente Ken Follet in libreria con IL CERCHIO DEI GIORNI che ci conduce nella Grande Piana per raccontare del giovane Seft innamorato di Neen, e ammiratore di sua sorella Joia, ragazza carismatica che ha il sogno di realizzare un monumento miracoloso. Chiudiamo con Aldo Cazzullo e il suo FRANCESCO IL PRIMO ITALIANO, che in occasione degli 800 anni dalla morte del santo, ci porta a conoscere più a fondo l'uomo capace col suo esempio di ispirare e illuminare i tempi di crisi che stiamo vivendo.



Il libro di Carofiglio

Comune di Bussolengo
Assessorato alla CulturaOrganizzazione a cura di
Barbara Baldo

BUSSOLENGO A TEATRO

STAGIONE TEATRALE 25/26

24
OTTOBRE 25INGRESSO
GRATUITOUna proposta
Ippogrifo Produzioni

sms//wa: 349 66 25 771

LA VEDOVA SCALTRA

Compagnia dei Pazzi

di Carlo Goldoni
regia Giovanni Giusto
con la Compagnia dei PazziUN CONCERTO
PER CELEBRARE LA"GIORNATA CONTRO
LA VIOLENZA SULLE DONNE"

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

MovieTrio

con Alessandro Modenese, Fabiano Maniero,
Laura Pirri, Pierdomenico SimoneINGRESSO
GRATUITO**21**
NOVEMBRE 25

ORE 21.00

tel: 329 6550677

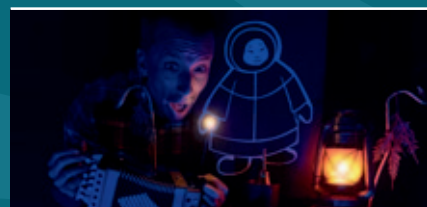
5
DICEMBRE 25INTERO 12 €
RIDOTTO 10 €

ORE 21.00

tel: 389 0960684

COME TU MI VUOI

Nuova Compagnia Teatrale

di Luigi Pirandello
regia Enzo Rapisarda
con Alberto Latta, Anna Rapisarda/Serena Filippini,
Domenico Veraldi, Enzo Rapisarda, Germana Parizzi,
Mario Cuccaro, Marco Vallarino, Rita Vivaldi

YULE E LA MAGIA DEL NATALE

Kosmocomico Teatro

di e con Valentino Dragano

INGRESSO
GRATUITOUna proposta
Ippogrifo Produzioni**20**
DICEMBRE 25

ORE 16.30

sms//wa: 349 66 25 771

16
GENNAIO 26INTERO 7 €
RIDOTTO 5 €Una proposta
Ippogrifo Produzioni

sms//wa: 349 66 25 771

L'ANNO SABBATICO

Teatro de Gli Incamminati

di Valeria Cavalli
Regia Alberto Oliva
con Monica Faggiani, Arturo Di Tullio, Flavia Marchionni

UN MISTERO DI TROPPO

Nuova Compagnia Teatrale

di Rita Vivaldi
regia Enzo Rapisarda
con Anna Rapisarda, Enzo Rapisarda, Mario Cuccaro,
Rita VivaldiINTERO 12 €
RIDOTTO 10 €**1**
FEBBRAIO 26

ORE 17.30

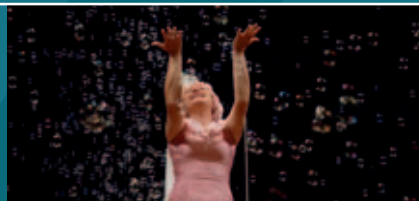
tel: 389 09 60 684

6
MARZO 26INTERO 7 €
RIDOTTO 5 €Una proposta
Ippogrifo Produzioni

sms//wa: 349 66 25 771

ANITA

Pem Habitat Teatrali

di e con Anna Marcato
regia Rita PelusioCOMUNE DI BUSSOLENGO
www.comune.bussolengo.vr.it
INFO - PROMOZIONE DEL TERRITORIO
045 6769939IPPOGRIFO PRODUZIONI
www.ippogrifoproduzioni.com
Instagram: @ippogrifoproduzioni
Facebook: Ippogrifo ProduzioniINFO BIGLIETTI
Biglietto ridotto: riservato a over 65 e under 18.
Ingresso gratuito: per persone con disabilità.
Il botteghino aprirà un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.Teatro di Santa
Maria Maggiore
Piazza Nuova, 3
Bussolengo (VR)

DOMENICA 26 OTTOBRE ALLA GENOVESA

Teatro in Fattoria pronto a ripartire

Lo spettacolo "Storia di Bee" sarà preceduto da un laboratorio manuale a tema

La rassegna Teatro in Fattoria, organizzata da Bam!Bam!Teatro con la collaborazione di Fattoria didattica La Genovesa, è pronta a ripartire con la sua quinta edizione: saranno quattro gli appuntamenti durante l'autunno/inverno, per tornare a vivere l'antico rituale dei filò, quando grandi e piccini si riunivano nelle stalle a raccontarsi le storie.

Novità di questa edizione la possibilità di partecipare alle 14:30 a un laboratorio manuale a tema, curato da Fattoria didattica La Genovesa, prima dell'inizio dello spettacolo, che comincerà alle 16:15, per vivere un pomeriggio culturale/artistico immersi nella natura.

Primo appuntamento domenica 26 ottobre con Storia di Bee (adatto a bambine e bambini dai 4 anni) nuova produzione di Bam!Bam! Teatro da un progetto di Enrico Ferrari, Michele Lonardi, Nicolò Sordo anche interpreti, preceduto dal laboratorio Dalla cera alla candela. Bee è un giovane fuco impavido, che lotta per salvare il suo alveare dai parassiti e dai pesticidi. In missione per conto dell'Ape Regina, compie un lungo viaggio in Estremo Oriente per recuperare un miele miracoloso, unica speranza per la sopravvi-

venza del suo alveare.

Si prosegue domenica 16 novembre con Yanez. Io, Sandokan e Salgari (per bambine e bambini dai 5 anni) produzione Bam!Bam!Teatro con Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi, preceduto dal laboratorio Colora i sassi della fattoria! Emilio Salgari e Yanez, uno dei suoi personaggi, vivranno le avventure de I pirati della Malesia e sia mai che lo scrittore diventi proprio lui Sandokan! Yanez. Io, Sandokan e Salgari è un intreccio narrativo tra Salgari e i suoi personaggi, tra vita reale e immaginata, un vero e proprio "gioco creativo" che trova nel personaggio di Yanez – al quale Salgari ha donato natali portoghesi – il punto di incontro e partenza per l'intero impianto drammaturgico.

Terzo appuntamento, nel giorno di Santa Lucia, sabato 13 dicembre con Il famoso canto di Natale del signor Charles Dickens (per bambine e bambini dai 3 anni), una produzione Teatri Soffiati che arriva per la prima volta a Verona, con laboratorio a tema natalizio. Due giovani orfani del pio Ospizio di Marshalsea, cresciuti ma ancora affamati di storie e di monete, si improvvisano contastorie e burloni incantatori. Tra trucchi di



Alla Genovesa torna il Teatro in Fattoria

prestigio e risate tremolanti, raccontano la trasformazione di Scrooge, da avaro a benefattore generoso. L'aria si riempie di musica trascinante che li conduce in una magia: un piccolo presepe naif prende vita, costruito con peluche, creature di ogni specie – dal bue all'ippopotamo, persino un drago – accompagnato da stelle, luci che creano commo- zione e fanno largo alla speranza che i cuori possano cambiare.

Chiude la rassegna, domenica 22 marzo, Arcipelago/Costellazioni (per bambine e bambini dai 4/5 anni), produzione Bam!Bam!Teatro, preceduto dal laboratorio a tema Seed bomb e i viaggi

delle piante. Un racconto ispirato alle leggende della Nuova Zelanda, un viaggio che intreccia tre tappe fondamentali della cultura Maori: la Genesi Cosmica, le Imprese Eroiche e il Ciclo Vitale della Natura.

Tra miti di creazione, eroi astuti e legami con la natura, lo spettacolo esplora l'interconnessione tra terra/mare e cielo, offrendo un'esperienza immersiva, visiva e sonoramente coinvolgente. Uno spettacolo per ascoltare storie di altre culture, un modo per ampliare gli orizzonti e "gettare ponti" attraverso la scoperta e la meraviglia. Lo spettacolo, in caso di bel tempo, sarà allestito all'aperto, altrimenti al chiuso.

VOLLEY. ESORDIO VINCENTE PER VERONA CONTRO PIACENZA (3-1)

Partenza a razzo al debutto stagionale

Il coach Soli sceglie la diagonale principale composta di Christenson e Darlan

Partenza da tre punti per Rana Verona, che al debutto stagionale ha la meglio sulla Gas Sales Bluenergy Piacenza per 3 a 1. Avvio favorevole per la squadra di Coach Soli, che apre il confronto, prima di accusare la reazione avversaria, ma con grande tenacia rimette sui binari giusti la partita e si aggiudica i successivi due set. Buona la prima, dunque, per gli scaligeri, diretti da un Christenson già in forma, premiato con MVP. Keita miglior realizzatore con 24 punti. Prossimo appuntamento: sabato alle 18 sul campo di Grotazzolina.

Coach Soli sceglie la diagonale principale composta da Christenson e Darlan, mentre propone in banda capitan Mozic e Keita. Al centro spazio alla coppia Cortesia-Vitelli, con D'Amico nel ruolo di libero.

Il primo pallone della stagione porta la firma di Keita, poi le due squadre iniziano a studiarsi e rispondono colpo su colpo. Vitelli e Cortesia trovano i corridoi vincenti dai nove metri e provano a dare margine a Verona, che con l'intesa Mozic-Christenson va sul 13-11. Gli scaligeri allungano le distanze con il colpo in precario equilibrio del capitano al termine di un



Al debutto stagionale Verona ha la meglio su Piacenza

lungo scambio (20-16). Piacenza cerca di recuperare terreno, ma il timeout di Soli ha effetto e Darlan piazza il lungolinea del 23-20. Poi è Mozic, con l'ausilio del nastro, a chiudere il primo parziale.

Gli emiliani reagiscono in avvio di seconda frazione e in serie stampano un muro con Bergmann e passano con Bovolenta (3-7). Poi Simon va a segno col primo tempo ed entra in serie al servizio, siglando l'ace del 5-11. I padroni di casa provano a rientrare in carreggiata con il doppio ace di Darlan, anche se il divario è ampio (13-18). Piacenza allunga con la diagonale di Bovolenta, Sani annulla il primo set point, ma gli ospiti pareggiano i conti.

Verona riprende il senso di marcia favorevole: all'inizio del terzo Keita stampa un grande muro, poi Cortesia si scatena in battuta con due ace di fila, prima dei colpi da seconda linea del numero 9 (7-3). Piacenza torna in pista e con il mani-out di Bergmann va a meno uno. La sfida è di nuovo in parità, ma Darlan mette fine a un batti e ribatti per l'11-10. Darlan e Keita tornano a spingere in attacco e rilanciano Verona (16-13). Piacenza, però, non demorde e si affida ai colpi di Simon per il recupero. Tre monster block scaligeri animano il Pala AGSM AIM e mandano Verona sul 22-20. Bovolenta annulla la set ball veronese, ai vantaggi Sani fa esplodere

il boato per il 27-26, poi ci pensa Cortesia a muro a riportare sopra Verona. Al rientro, Piacenza entra subito in serie col servizio di Simon e trova un buon break. Verona resta a galla e accorcia con Keita e Sani, prima del pari firmato Cortesia (4-4). Gli scaligeri invertono il trend e col muro di Vitelli vanno 8-6, poi Darlan sfrutta al meglio una ricezione errata avversaria (11-8), prima dei due ace di Simon che ridanno la parità (12-12). Piacenza sorpassa, ma l'ace di Christenson ridà vigore ai locali (16-16). Il regista hawaiano entra in serie e manda i suoi sopra di quattro. Verona viaggia e trova l'allungo decisivo e con l'attacco di Keita chiude la sfida.



VERONAMERCATO®

JOINS

ITALMERCATI

ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK



PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE

La sostenibilità ha i nostri colori.

Prodotti ortofrutticoli, ittici e dell'intero comparto food, destinati ai mercati nazionali e internazionali, transitano da qui. La nostra piattaforma logistica è una struttura strategica, per grandi e continui flussi, all'incrocio dei corridoi Palermo/Berlino e Lisbona/Kiev. Veronamercato ricopre un ruolo rilevante nella movimentazione dei prodotti alimentari in Italia e in Europa e, al contempo, rimane attenta al territorio veronese, valorizzando le produzioni locali e il capillare servizio "ultimo miglio".

Le scelte operate fatte in 18 anni di attività hanno consentito a Veronamercato di affrontare la transizione ecologica con consapevolezza e ottimismo: risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, recupero dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare. Questi sono tra i nostri punti di forza per uno sviluppo sempre più sostenibile.



Maturi per il futuro

Via Sommacampagna 63 D/E
37137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it



www.veronamercato.it

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:



Dasa-Räglister
EN ISO 14001:2015
K2 - 0124-02



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
R - 0012-01



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
IMP-0010-01



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
R - 0012-01